

NTV • VOTA NO!

Ecco perché questo accordo **NON CI PIACE**

1° - Indennità di assenza dalla residenza:

- ✚ È una competenza che, per essere equa e oggettiva, andrebbe liquidata su base oraria e che, come la trasferta, non è pensionabile (un altro accordo da start-up);
- ✚ Non valorizza in alcun modo la specializzazione, né il reale lavoro svolto da PdM e PdB, come invece farebbero le indennità di condotta, scorta, chilometrica o, a limite, un'aliquota riconosciuta per ogni ora di lavoro;
- ✚ Spesso l'ultima ora di servizio, si svolge in residenza, tra percorrenza del nodo, check, manovra e accessori, pertanto, in base all'accordo, non viene pagata;
- ✚ Il passaggio in residenza a metà turno può essere bellamente escluso dal conteggio della nuova indennità (al massimo lasciata al buon cuore di ntv);
- ✚ Ore di condotta o di scorta, come chilometri o lavoro sono parametri ineludibili e concreti, quindi equanimi e trasparenti ma, soprattutto, non legati alla distribuzione delle ore di lavoro nei turni (appena qualcuno si decide a ripartire, anche in ntv, il lavoro settimanale in una maniera appena decente, che fine fa una indennità così costituita?)

2° - Pronta Disponibilità in Turno:

- ✚ La PDT consente una programmazione del turno molto più snella, stabile e duratura ma, a fronte di questa concessione completamente gratuita, nell'accordo non compare alcun riferimento a una conseguenziale maggiore visibilità del turno programmato. Eppure, poiché ntv adotta un sistema di turnazione rotativa, una volta che in essa è inserita la disponibilità, non ci sarebbe nessun ostacolo a pubblicare un turno del PdM e del PdB che vada da un cambio orario all'altro;
- ✚ La PDT stipulata nell'accordo è oggettivamente peggiore, sia da un punto di vista economico, sia da quello normativo, di quella che fu accantonata a seguito delle vibrante proteste del PdM, non solo, è anche peggiore di quella proposta dall'azienda all'inizio della trattativa;
- ✚ Come abbiamo già detto è gratis, infatti, dall'esperienza dovuta alla sperimentazione fatta in passato, l'indennità tardiva è un miraggio, pochi possono raccontare di averne goduto, e solo saltuariamente;
- ✚ Dall'esperienza dovuta alla sperimentazione, inoltre, sappiamo che l'azienda ha convenienza a vestire la PDT spesso con largo anticipo ma, visto che, in buona sostanza, non le costa nulla, lo comunica al lavoratore all'ultimo termine utile (fine servizio del giorno prima).

È vero che questo avviene anche in altre IF, ma le indennità di turno che queste pagano rendono il turno comunque appetibile (condotta, scorta, km, diaria ecc.ecc.)

- + Dall'esperienza dovuta alla sperimentazione sappiamo, infine, che l'azienda ha spesso fatto il passaggio PDT, riserva, turno, quando non voleva assegnare mancato impiego, evitando così di dover ricorrere alla tardiva in caso di bisogno.**

3° - Sistema provvigionale (Terra e Bordo):

- + Una prima pericolosa contraddizione presente nell'accordo c'è quando si riconosce le migliori provvigioni solo sui prodotti di minor appetibilità, malgrado la formazione aziendale impone a un venditore di proporre al cliente sempre la soluzione per lui più vantaggiosa;**
- + L'accordo lascia mano libera all'azienda su come organizzare il lavoro dei vari soggetti presenti a bordo treno e/o in stazione, ai fini della possibilità, di ognuna delle figure professionali esistenti, di poter accedere al sistema provvigionale convenuto;**
- + Per quanto attiene le provvigioni del bordo, la vendita è un'attività complementare, pertanto quello che il PdB incassa a bordo è un sovrappiù che porta all'azienda, pertanto andrebbe premiato con vere e certe provvigioni legate alla somma incassata, non al prodotto venduto (come avviene in ogni altra IF);**
- + Per quanto attiene le provvigioni del personale di terra, l'accordo le riconosce solo per le vendite "difficili", tra l'altro, in maniera completamente avulsa dalla cifra incassata e solo in funzione di maggiori vendite effettuate rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente.**

Per questo siamo senza ombra di dubbio CONTRARI all'accordo firmato solo da Cgil, Uil, Ugl ed Orsa. Un'intesa che invitiamo a leggere con la massima attenzione, perché le parole e i commenti non sono nulla di fronte ai contenuti sottoscritti, i quali sono poi i soli che rimangono.

Una specifica che trae spunto dagli innumerevoli precedenti che hanno caratterizzato il rapporto di ntv, sia con i suoi dipendenti, sia con i loro rappresentanti fino a oggi. La buona fede, pertanto, sarebbe solo scelleratezza ed è la ragione per cui siamo convinti che ciò che conta siano solo le parole scritte sulla carta e firmate da ntv e dalle OOSS in questione, non le interpretazioni date con grafici, tabelle e "chiarimenti", che sembrano solo grandi arrampicate sugli specchi.

**Visto che non ci hanno permesso neanche di negoziare l'accordo,
La FAST FerroVie non ha chiesto di partecipare al referendum.**

Il nostro referendum sarà **Lo sciopero del 26 luglio**

Ma, considerando che la FIT--CISL ha deciso di partecipare e di votare contro quell'accordo che, come noi, non ha siglato, consigliamo al personale di esprimere il proprio dissenso anche attraverso il voto referendario.